

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE INNOVAZIONE / NEWS

IL PROGETTO

Covid-19: Makkox, Boeri e Burioni ci regalano una lezione da “Maestri”

Parte martedì l'iniziativa 'Maestri d'Italia' promossa da Tim: una scuola online sul mondo digitale con oltre 30 professori eccellenti, visibile gratis su YouTube e Facebook

Chi non vorrebbe avere un professore come Makkox, anche per una sola ora? E che onore sarebbe ascoltare una lezione di architettura del padre del Bosco Verticale, Stefano Boeri? Tutto gratis, addirittura a domicilio e praticamente subito. Martedì, infatti, parte “Maestri d'Italia” la prima scuola online che promuove la cultura digitale attraverso la testimonianza di personaggi di altissimo livello. Non a caso i primi speaker sono Carlo Ratti, Italo Rota, Ilaria Capua, Roberto Cingolani, Carlo Cottarelli, Roberto Burioni, Stefano Boeri e Makkox. E c'è spazio anche per i più piccoli. Si tratta di un progetto che rientra nella “Operazione Risorgimento Digitale” voluto da Tim per favorire la diffusione delle competenze digitali tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni. E che, con l'emergenza Coronavirus, si è allineato alle esigenze dei cittadini.

Scuola diffusa e interattiva

«Maestri d'Italia ci permetterà, in maniera concreta, di rafforzare il dialogo avviato con i cittadini di ogni età e in ogni angolo del Paese, dando loro informazioni e approfondimenti offerti da figure di eccellenza», ha spiegato il presidente di Tim, Salvatore Rossi. Questa nuova idea di scuola diffusa, gratuita e interattiva prevede un palinsesto di incontri (un'ora l'uno) disponibili live sul sito operazionerisorgimentodigitale.it, sui canali YouTube e Facebook e on demand sulle piattaforme per la didattica online che hanno già aderito al progetto (Cisco, Google, Ibm e WeSchool). Il progetto si rivolge a tutte le fasce d'età e prevede un ciclo di oltre trenta lezioni tenute dai “Maestri” che si sono messi a disposizione dei cittadini per favorire la comprensione di temi rilevanti.

Testata:

corriereinnovazione.corriere.it

Data: 11 aprile 2020

Collaborazioni istituzionali

“Operazione Risorgimento Digitale” è realizzata in collaborazione con la Commissione europea e aderisce al Manifesto della Repubblica Digitale promosso dal Ministro dell’Innovazione. Sono inoltre stati siglati protocolli di intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con il Ministero dell’Istruzione e il Ministero della Giustizia. Oltre alla collaborazione della Polizia di Stato (e col patrocinio di Treccani, Fondazione Mondo Digitale, Telefono Azzurro) al progetto hanno aderito numerosi partner (Google, Cisco, Hewlett Packard Enterprise, Huawei, ZTE, Samsung, Accenture, Lenovo, Ericsson, Nokia, Engineering, NTT Data, Oppo, Dell, Qualcomm, SAP, Reply, Adobe, Xiaomi, Manpower, Artur D. Little, Pwc, Boston Consulting Group, McKinsey, Inwit e Olivetti).

Spazio ai bambini

Sono previste anche cinque master class di quattro lezioni ciascuna che insegneranno a valorizzare Internet e le sue risorse. Si tratta di corsi specifici sulle competenze digitali per docenti, per la P.A., per chi vuole conoscere le basi della cybersecurity e, più in generale, per chi vuole imparare a utilizzare i social network per la propria professione. Mentre un programma di contenuti di edutainment è destinato ai bambini, per far acquisire loro le competenze digitali giocando. Una sessione mattutina di un’ora circa, interattiva e coinvolgente sui primi passi di tecnologia, robotica ed esperimenti scientifici, bricolage, chimica e, perché no?, anche cucina.